

RIATTIVAZIONE DI INFEZIONI DA CYTOMEGALOVIRUS E VIRUS DI EPSTEIN BARR IN PAZIENTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO AUTOLOGO DI CELLULE STAMINALI: UNO STUDIO RETROSPETTIVO DI 1 ANNO

G. Loquercio¹, R. Sabatino¹, A. Guzzo¹, L. Di Capua¹, F. Labonia¹, A. Petruzzello¹

¹UOSD VIROLOGIA E BIOLOGIA MOLECOLARE- IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE- NAPOLI

INTRODUZIONE

La riattivazione dell'infezione da Citomegalovirus (CMV) o da virus di Epstein Barr (EBV) sono tra le complicanze più comuni dopo trapianto allogenico di cellule staminali. Solo pochi studi hanno, invece, affrontato l'incidenza delle riattivazioni da CMV ed EBV dopo trapianto autologo di cellule staminali.

METODI

Abbiamo esaminato retrospettivamente, da agosto 2015 a settembre 2016, 53 pazienti adulti (21 femmine e 32 maschi), sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali per diverse patologie (linfoma:18/53, 34%; mieloma multiplo, 35/53, 66%) afferenti presso l'Unità Trapianti della SC di Ematologia dell'Istituto Nazionale Tumori, IRCCS Fondazione 'G. Pascale' di Napoli. Allo scopo di valutare le viremie da CMV ed EBV, tutti i pazienti sono stati monitorati sia in fase pre-trapianto che post- trapianto, settimanalmente, fino al 42° giorno dopo il trapianto, ed in caso di positività per ulteriori 2 mesi. CMV DNA e EBV DNA sono stati valutati mediante PCR-RT (Roche Diagnostics).

RISULTATI

11 pazienti (21%) hanno mostrato almeno un tipo di riattivazione virale. In particolare, l'infezione da CMV è stata osservata in 8/53 pazienti (15,0%), l'infezione da EBV in 1/53 pazienti (1,9%) e la coinfezione CMV /EBV in 2/53 pazienti (3,8%). L'infezione da CMV e la coinfezione da CMV / EBV si sono verificate tra il 10 ° e il 42 ° giorno dopo il trapianto e, trattate, sono prontamente diminuite. Al contrario, l'unica infezione da EBV descritta si è verificata nei primi giorni dopo il trapianto.

CONCLUSIONI

Sebbene studi precedenti abbiano descritto un tasso di riattivazione da CMV dopo trapianto autologo da cellule staminali tra il 30 e il 40%, i nostri dati mostrano un tasso di riattivazione globale da CMV ed EBV del 21%, senza alcun impatto sulla sopravvivenza dei pazienti.